

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

1° settembre i tedeschi dichiarano guerra alla Polonia

Inghilterra entra in guerra in quanto alleata della Polonia. Successivamente anche la Francia

Drolde guerre": non attacco immediato dei tedeschi in Francia, fronte strano. I tedeschi si concentrano molto nella Polonia che in un mese circa cade in mano tedesca.

A novembre la Russia attacca la Finlandia come d'accordo nel Molotov-Ribbentrop.

All'inizio del '34 i tedeschi occupano Danimarca e Norvegia poiché possono essere il punto di partenza per attaccare la GB dalla parte settentrionale. Governo collaborazionista (governo di Quisling, formalmente indipendente ma in realtà totalmente soggetti al dominio tedesco).

A questo punto nel maggio/giugno la Germania, dopo mesi e mesi di nulla sul fronte occidentale, attacca sul fronte francese, attaccando però dal nord, dal Belgio e dall'Olanda, come avevano già fatto nella WWI, aggirando le truppe francesi collocate più o meno lungo la linea Maginot. Radono al suolo le città che resistono nel Belgio ed entrano dalla Normandia, a settentrione. Fronte francese spaccato in due: truppe di Alsazia e Lorena arretrano e i tedeschi attaccano da nord: truppe franco inglesi chiuse in una sacca a nord della Francia. C'è il problema di salvare quelle truppe: piano di salvataggio (film Dunkirk). Inglese mobilitano qualsiasi tipo di barche e navi e le mandano in Francia. Sono bombardate da tedeschi sulle spiagge di Dunkirk. Salvano le truppe, tra le quali quelle francesi del generale De Gaulle che forma in Inghilterra un comando francese in terra straniera (rappresenta ciò che rimane della Francia, dove i tedeschi entrano in profondità e arrivano a Parigi dove si firma la pace: foto del vagone nel quale si è firmata la pace del 1919 punitiva per i tedeschi, si firma la resa della Francia).

10 giugno del 1940 entra in guerra l'Italia che era rimasta fino ad ora fuori dalla guerra poiché non era ancora pronta ad entrare in guerra. Mussolini aveva previsto di essere pronto tra 3 anni dallo scoppio della guerra, però, vista la rapidità di Hitler, Mussolini vuole dare ancora più manforte all'alleato nei tavoli di trattativa e allora dichiara guerra alla Francia (invade lo Chaberton). Attacco molto faticoso poiché non siamo pronti e la Francia considera un attacco vile e alle spalle, giustamente poiché la Francia era già caduta praticamente (negli anni '30 hanno accolto tutti i profughi politici e nel '40 li abbiamo attaccati alle spalle).

La Francia si arrende ed è divisa in due: la zona nord, con Parigi, è sotto il diretto controllo tedesco, e la parte sud è un governo collaborazionista guidato da Pétain.

Nel giugno del '40, presa la Francia, Hitler si impegna nell'operazione Leone marino, l'attacco all'Inghilterra. Pensato attentamente e coinvolge tutto ciò che si era sperimentato militarmente nel decennio precedente (I tedeschi e De Gaulle avevano capito che la prossima guerra non sarebbe stata di trincea: il carroarmato sarebbe stato il mezzo principale terrestre, presente ma rudimentale in WWI; il carrarmato è da sfondamento accompagnato da truppe di terra che cercano di accerchiare il nemico, tattica più classica di tutte. I tedeschi lo fanno a Dunkirk e lo subiranno in

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

Russia. L'aviazione anche durante WWI era rudimentale e marginale, ma fra le due guerre si sviluppano sistemi aerei di guerra, come i caccia, leggero e che colpisce gli altri aerei, e i bombardieri, pesante, lungo, lento poiché porta tonnellate di bombe buttate giù dalla parte bassa del bombardiere: bisogna calcolare punto di caduta). Nell'operazione Leone marino si deve coinvolgere il bombardamento aereo secondo i tedeschi (metodo moderno, utilizzato molto in prima guerra di Iraq, primi giorni solo di bombardamenti, senza una singola truppa angloamericani). Già Napoleone I aveva pensato di invadere Inghilterra, ma poi abbandona il progetto. Gli Inglesi devono decidere come resistere: Churchill, membro del partito conservatore, fa discorsi memorabili alla camera dei comuni. Grande statista conservatore, che per questo reputava Mussolini sporco ma necessario prima degli anni 30 (dopo gli anni 30 inglesi estremamente determinati anche contro italiani, bombardamenti inglesi a triangolo industriale Torino-Genova-Milano con molti morti civili). Grande oratore e promette agli inglesi lacrime e sangue (periodo durissimo dal quale non sappiamo se e come ne usciremo fuori e noi tutti dobbiamo metterci sangue, fatica, lacrime e sudore. Resisteremo in ogni città, spiaggia, etc. Da sentire). Propone resistenza ad oltranza (tedeschi stanno vincendo dappertutto e ha al suo fianco Giappone e Italia). Inghilterra assolutamente sola ora (USA non ancora in guerra) e Churchill deve mobilitare prima di tutto lo spirito di resistenza e poi le tecniche (caccia inglesi, speedfire, sono inferiori di tedeschi, ma sono molto ben addestrati e preparati). Le basi aeree inglesi sono portate a nord, fino in Scozia, per non far arrivare fino a lì i bombardieri tedeschi e proteggere aerei inglesi. I tedeschi arrivano fino a Londra circa e caccia inglesi li intercettano attraverso i radar sparsi su tutto il territorio inglese (immagini pazzesche di aviatori inglesi che nelle basi aeree del nord vivono nelle roulotte per dormire qualche ora per poi ricominciare ad essere operativi poiché sono molto meno dei tedeschi in numero). Battaglia di Inghilterra, non tutti i bombardieri sono bloccati e quindi molte città sono rase al suolo, Londra cosparsa di rifugi e bombardamenti. Dopo mesi di questa guerra Hitler decide di rimandare a più tardi l'invasione dell'Inghilterra per vari motivi.

(coronavirus NON è una guerra: morti WWI con lo stesso epidemie. Qui basta buon senso, in guerra no, nemmeno per le popolazioni civili).

Nel 1940 l'Italia inizia la sua "guerra parallela". Non siamo pronti come già detto, ma per prestigio ed interessi Mussolini non accetta del tutto. Agiamo nel Mediterraneo in Africa (Egitto è inglese, noi abbiamo la Libia completa dal 1930: attacchiamo Egitto) per giungere sul canale di Suez (tagliare ad Inghilterra le comunicazioni con estremo oriente, che ormai è da sola, ma ha un enorme quantità di colonie con le quali comunica attraverso il Mediterraneo e del Canale di Suez) (nel Mediterraneo l'Inghilterra ha Malta e Gibilterra. Occuperà Creta e ha Canale di Suez), nei Balcani (partendo da Albania, presa poco prima dello scoppio della guerra, invadiamo la Grecia, "spezzeremo le redini alla Grecia", ma siamo respinti, e invadiamo, con problemi, anche la Jugoslavia).

Nel 1940 gli Inglesi occupano Creta per dare supporto ai Greci.

Nel novembre del 1940 con Ungheria, Slovacchia e Romania i tedeschi fanno un'alleanza militare (aiuto anche per Italia).

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

Nel gennaio del 1941 gli Inglesi fanno una controffensiva in Egitto e ci respingono in Libia.

Tra il gennaio e il febbraio del 1941 cerchiamo di attaccare la Somalia inglese dall'Etiopia e siamo respinti, e gli inglesi si prendono il resto della Somalia, l'Etiopia e l'Impero italiano è totalmente perso (sul trono etiopico sarà restaurato il re). Mostriamo debolezza militare fin dall'inizio (peso più che aiuto per la Germania, che ora deve impegnarsi su più fronti: mette da parte il fronte inglese (ci sono alcuni punti di contatto tra diplomazie tedesche e inglesi basati su comunanza di razza: se non alleati, neutrali) (per resistenza forte di inglesi, per questo avvicinamento e per aiutare Italia) e manda Rommel che riesce a respingere gli Inglesi nuovamente in Egitto.

Nel 1941 i tedeschi continuano ad estendere la loro influenza sui Balcani e finalmente, noi, tedeschi, bulgari, ungheresi e jugoslavi, riusciamo ad invadere la Grecia. A Creta i tedeschi occupano tutta la zona con un'operazione aereotrasportata (tra le prime della storia). I Balcani sono sotto il controllo totale dei tedeschi.

Tra il 1939 e il 1941 è la fase offensiva dell'Asse. Se si fosse chiuse qui, l'Europa era sotto il controllo indiretto o diretto tedesco. L'avanzata dei tedeschi sembrava inarrestabile. In Oriente pure

Tra il 1939 e il 1941 il Giappone sta estendendo il suo controllo a tutta l'Asia: Cina, Indocina (Vietnam, Cambogia, Laos) precedentemente francese, Thailandia e Birmania precedentemente inglese, come Hong Kong, Singapore, Indonesia, Australia minacciata, Filippine nel 1942 dagli Americani.

C'è una svolta. Nel 1941 ci sono due eventi che segneranno poi la guerra dal 1942.

Giugno del 1941 Operazione Barbarossa: attacco tedesco alla Russia. I tedeschi volevano iniziare prima, ma devono aiutare gli italiani in Grecia. Partendo a giugno, arrivano alle porte dell'inverno (ci avevano provato già Napoleone e il re di Svezia nel 1700). Invade per ideologia nazista (già nel 1923 aveva detto che gli Slavi sono inferiori: vuole veramente assoggettare i popoli slavi), per motivo politico (URSS è sovietica e comunista), per motivo di risorse (Ucraina e Caucaso hanno grano e petrolio). Quando i tedeschi attaccano l'URSS non è affatto pronta (patto di non-aggressione decennale fatto per questo molto probabilmente) e la voce di Stalin non si sente per i primi mesi. Dopo Stalin fa un discorso celebre, importante: si rivolge ai russi non solo in quanto comunisti, ma in quanto russi (appello per difendere la PATRIA Russia: nazionalismo); avrà una presa talmente enorme che alcuni generali che avevano lasciato la Russia poiché non comunisti, tornano in Russia e offrono i propri servizi. Mobilitazione spettacolare (industrie vicine al confine sono smantellate e i macchinari sono trasferiti più ad est, verso gli Urali). I tedeschi trovano per chilometri e chilometri solo terra bruciata (l'esercito russo cerca di non ingaggiare fino all'arrivo del "generale inverno"). Insieme ai tedeschi ci sono ucraini, ungheresi, rumeni, italiani: è una coalizione. Avanzano molto rapidamente poiché poca resistenza e non più guerra di posizione, ma di movimento. Ad un certo punto non possono che fermarsi (Leggere il Sergente della neve).

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

Ci sono i presupposti per la svolta: la campagna di Russia sembra l'ennesima vittoria tedesca, ma poi la perderanno in Russia la WWII: inizio della fine. Inoltre i giapponesi a dicembre del 1941 (???) attaccano le basi militari americane nelle Hawaii (Pearl Harbour) improvvisamente (però c'erano già grosse tensioni e scaramucce) (addirittura ipotesi, non del tutto sopportabile con dati storici, che Roosevelt abbia saputo dell'attacco ma che non abbia avvisato le truppe di Pearl Harbour).

USA per ora non sono ancora intervenuti poiché l'opinione pubblica reputa la WWII come una questione europea, inoltre sono entrati già nella WWI. Sono isolazionisti, anche se Roosevelt ha capito che non è una questione solo europea e comincia a pensare ad un piano per far approvare al Congresso prestiti e materiale bellico per l'Inghilterra, "affitti e prestiti", non gratis, anche se poi sarà così). L'opinione pubblica non vuole andare e per questo si dice che Roosevelt abbia accettato l'attacco di Pearl Harbour al fine di far entrare gli USA in guerra. (Passato e presente su Pearl Harbour: servizi segreti non molto efficienti nel decifrare messaggi di giapponesi, soprattutto poiché in quel momento, giorno di festa, non erano operativi nel lavorare).

Con Pearl Harbour i giapponesi annientano la flotta americana sul pacifico. La WWI aveva dimostrato l'importanza dell'economia di guerra e della conversione industriale da pacifica a bellica (i tedeschi hanno potuto sostenere una guerra così grazie a questo; anche i russi; anche gli USA, ma non in quel momento ancora). Prima che gli americani siano veramente operativi ci vogliono mesi. I giapponesi nel frattempo avevano il completo controllo sul Pacifico. Nei primi mesi del 1942 ancora enorme vittoria dell'Asse.

Anche questo è un evento che subito non pare generare un rovesciamento, ma, quando gli americani saranno veramente operativi, inizia il declino dell'Asse.

Il declino ha inizio nel 1942 già

Nell'agosto del 1941 si firma il Patto atlantico e abbiamo già una bozza di quello che sarà il nuovo ordine mondiale.

Nell'estate del 1942 i tedeschi iniziano una nuova offensiva nel sud della Russia, verso il Don e verso il Caucaso. Supporto di ARMIR (italiani). Le truppe avanzano e vogliono penetrare nel Caucaso e andare verso sud. Per andare a sud bisogna prendere Stalingrado però. Gli italiani e le altre truppe non tedesche sono posizionati sul Don, per proteggere la retroguardia, la seconda linea. Nel frattempo i tedeschi attaccano Stalingrado (battaglia più importante della storia). Gli alpini sono truppe di montagna, qui ricordiamo la cuneense e la Giulia (quella di Rigoni Stern), e in queste zone non ci fanno nulla: sono ancora zone collinari e pianeggianti dell'Ungheria, ci sono fiumi. Un'operazione di questo genere richiede l'ausilio di aviazione (ce l'hanno tedeschi e russi, italiani no), di artiglieria leggera (ne abbiamo solo di pesante), di abbigliamento adatto per i rigori invernali e non della Russia (abbiamo scarponi e vestiti non adatti). È una delle pagine militari più tragiche della nostra storia (Tenente colonnello a Novara durante un cineforum a Rivoli dice che ci sono stati anche errori tattici: quando sei in un fronte così vasto devi prevedere una seconda linea: nel caso in cui l'attacco non vada per il meglio e devi ritirarti, non puoi ritirarti alla rinfusa, anche se è una ritirata strategica, quindi su posizioni di forza, di vantaggio, per evitare che la

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

ritirata diventi una rotta. La seconda linea non era stata prevista, nemmeno dal punto di vista logistico (no fortificazioni ad esempio), per l'armata italiana e quindi, in caso di attacco russo, dovevamo tenere il Don, non c'era alternativa. Questo per lacune nei comandi italiani "italiani cannoni di ferro, ?? di legno, generali di merda", ma inoltre i comandi militari qui devono sottostare a direttive politiche, sia per italiani sia per tedeschi: questo è sbagliato, non è competenza del politico). Perdono poiché l'ordine di Hitler ai comandi tedeschi a Stalingrado, Von Paulus, è di non ritirarsi MAI. Probabilmente una ritirata tedesca avrebbe impedito che l'armata tedesca venisse chiusa nella "sacca di Stalingrado" (Spettacolo di Paolini incentrato su Rigoni Stern. Ci sono episodi veri che fanno capire tutto, a volte anche commoventi). Il fronte del Don viene giustamente considerato dalle truppe russe l'anello debole e lo attaccano, mentre i tedeschi sono impegnati nella battaglia di Stalingrado (i tedeschi entrano, la bombardano, si combatte casa per casa. Si vive in ruderi e scantinati, si mangia quello che si trova, anche topi e cadaveri. Si combatte nelle fabbriche e nei fiumi. Battaglia immane. I cecchini hanno un ruolo importante. Sofferenze enormi). A Stalingrado, nell'inverno del 1942, i russi dimostrarono che i tedeschi avrebbero perso la guerra (americani sbarcano solo nel 1943 in Sicilia). I russi iniziano a resistere, a produrre carrarmati (Scontri anche tra carri). Mentre resistono, i russi attaccano gli italiani sul Don. Dobbiamo ritirarci dopo una dura resistenza, ma non abbiamo una seconda linea, quindi dobbiamo ritirarci e avviene la tragica "ritirata di Russia" (disordinata, caotica. Abbandoniamo sul Don tutto ciò che ci ostacola nella ritirata. Inoltre la maggior parte degli italiani, come dice Nuto Revelli (padre di Marco Revelli), non sapeva nemmeno dove fosse la Russia. Vogliono tornare a casa quanto prima, ma devono percorrere migliaia di chilometri a piedi, mentre sono seguiti e colpiti da russi. molti vennero fatti prigionieri e portati con marce forzate verso i campi di prigionia ad est) (Tenente colonnello dice a Novara: il problema principale non era la cattiveria dei russi, ma la fame e i corpi morti al gelo si conservano: episodi di cannibalismo) (zio di Novara, tipo da sbarco, quelli che sanno cavarsela in ogni modo in tempo di pace, di origine contadina del Monferrato, genitori di Novara avevano osteria in Corso Casale. I monferrini sono i "terrioni" di Torino. Zio parte e torna dalla Russia. Pochi avevano mezzi a 4 ruote, di solito i tedeschi che si ritiravano sempre con i mezzi. Lo zio chiese di essere caricato, ma fu rifiutato, allora puntò la pistola al camionista tedesco e prese il mezzo, caricando altri italiani, tornò in Italia. Competizione anche vitale) (il tedesco in prigionia faceva sempre una brutta fine, poiché ritenuto maggior responsabile e razzista e i tedeschi nell'avanzata furono molto duri con i russi. L'italiano, se non aveva il simbolo fascista, preso prigioniero non veniva ucciso. Molti degli italiani sopravvissuti non tornarono e si fecero una famiglia in Russia: ancora negli anni 50 tentativi di cercare questi rimasti in Russia. Le famiglie russe durante la guerra davano da mangiare a tutti, anche ad italiani, come racconta Rigoni Stern nell'episodio del soldato italiano che entra nella casa e trova i soldati russi che mangiano, senza ucciderlo).

Non che le campagne in Africa o in Asia siano state una passeggiata. La resistenza sarà composta da ragazzi volontari civili che, quando arrivò la cartolina di arruolamento nella RSI, rifiutarono e da soldati veri e sottoufficiali che avevano già esperienza alle spalle, in queste campagne probabilmente (sono indispensabili per la loro esperienza militare). Campagne militari che segnarono profondamente.

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

Von Paulus, generale tedesco, pensava che bisognasse ritirarsi da Stalingrado prima di essere insaccati, ma Hitler gli ordina di non ritirarsi. Quando sono insaccati Von Paulus chiede ad Hitler di nuovo se si può arrendere, Hitler rifiuta e Von Paulus disobbedisce (sarebbe stato un massacro).

Segna l'inizio della fine, soprattutto con l'arrivo degli americani nel 1943.

(in tempi di crisi, guerra, Covid, etc., non si esce migliori. I buoni si dimostrano buoni e i cattivi cattivi).

1942-1045 periodo della controffensiva

Il generale Montgomery inizia la controffensiva inglese in Africa. Battaglia di El-Alamein. Le truppe tedesche iniziano ad essere cacciate dall'Egitto.

Novembre del 1942 gli USA sbarcano in Africa in Marocco (USA fanno guerra in Pacifico e dall'Africa) e trovano scarsa resistenza. Vogliono chiudere al centro del Nord Africa i tedeschi e italiani (Inglese da Egitto e USA da Marocco). USA guidati dal generale Eisenhower. All'inizio del 1943 l'Africa del nord è conquistata.

Ci si avvicina all'allargamento del fronte (Stalin chiede l'apertura di un secondo fronte in Europa, per ora in Europa combattono solo sul fronte russo). Discussione molto accesa. Dal 1942 i Russi cominciano già la loro controffensiva da Stalingrado e nel gennaio del 1943 l'armata tedesca di Von Paulus capitola, sia nel nord sia nel sud della Russia. Stalin vuole iniziare una controffensiva con più forza e chiede apertura di un secondo fronte.

Mentre la Russia avanza il secondo fronte viene aperto: Stalin sperava che fosse nell'Europa centrale o del nord (quello che poi sarà lo Sbarco in Normandia), ma si apre in Sicilia (Italia considerata anello debole dell'asse). Mussolini dice "li fermeremo nel bagnasciuga", così non avvenne. Inglese e americani penetrano molto affondo. Prima di entrare in Sicilia gli americani probabilmente presero contatti con la mafia siciliana poiché il problema poteva essere la gestione del territorio. Arrivati fino a Cassino, si crea la linea Gustav che divide il sud dal centro. Tentano di aggirare Roma, con lo sbarco di Anzio: non fu un successo (molto difficile fu l'avanzata in Italia). Si arrestò molto in alcuni punti, come a Cassino dove ci fu una battaglia dura e lunga. A Napoli si ribellano da soli, prima che arrivino gli americani (primo fenomeno di resistenza di grandi dimensioni) (si ribellano poiché i tedeschi stavano arruolando tutti gli uomini, e allora donne e uomini si ribellano. Anche scugnizzi. Soldati tedeschi obbligati a lasciare Napoli). Gli anglo-americani risalgono la penisola, ma molto difficilmente, e lentamente.

Nel luglio del 1943, quando gli americani sbarcano, il governo a Roma si trova davanti ad una questione difficile: il governo non ha saputo evitare l'invasione. Nel 22-23 luglio c'è una seduta del Gran consiglio del fascismo e i grandi gerarchi del partito fascista danno la sfiducia al governo di Mussolini (alcuni fascisti anche della prima ora come Grandi, anche Galeazzo Ciano genero di Mussolini, pensano ad una soluzione alternativa alla sconfitta e chiedono le dimissioni di Mussolini). Passo enorme. Mussolini giunge al Gran consiglio, dà le dimissioni, e il Re nomina capo del governo il

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

generale Badoglio (ancora Statuto Albertino, il re nomina il capo del governo). Mussolini è imprigionato sul Gran Sasso (angloamericani ancora solo in Sicilia).

Governo Badoglio che nel luglio del 1943 entra in contatto con le truppe inglesi e americane per trattare un armistizio segretamente. Per trattare anche il passaggio dell'Italia sul fronte anglo-americano. Tra il luglio e l'agosto le trattative sono portate a termine (gli americani sono ancora solo in Sicilia).

L'8 settembre del 1943 è proclamato l'armistizio. Tedeschi erano già pronti. Re, Badoglio e la corte si trasferiscono verso Brindisi (Se dovessero reagire con la forza i tedeschi il re può fuggire dall'Italia dal porto di Brindisi). Atto vergognoso poiché l'esercito italiano dall'8 settembre viene a sapere che siamo in una fase di sospensione dell'esercito e non ha alcuna indicazione da Badoglio o dal re. Tutte truppe italiane sono lasciate sparse e senza indicazioni, ufficiali devono decidere come salvaguardare la vita dei propri soldati dalla reazione tedesca. I tedeschi chiedono la resa dei reparti italiani prendendoli prigionieri e portandoli nei campi di prigionia (padre di Novara vide soldati italiani disarmati che marciavano in via Cernaia e ogni 100 soldati c'era un soldato tedesco armato di mitragliatrice). Molti reparti non si arresero e si trovarono a combattere immediatamente con i tedeschi: stragi (Cefalonia) con reparti interi sterminati. Senza comando centrale molti soldati abbandonarono le armi e cercarono di tornare a casa: situazione di enorme disordine e caos. Dopo l'8 settembre alcuni iniziarono, dopo aver abbandonato le armi, salirono a fare resistenza sulle montagne

Mussolini viene liberato da un reparto di paracadutisti tedeschi e viene portato nella zona del lago di Garda, e a Salò è proclamata la RSI (Repubblica sociale italiana): governo con a capo Mussolini collaborazionista con i tedeschi. (repubblica: ritorno a spiriti di piazza san sepulcro e contrapposizione al re "traditore" per Mussolini).

Passato il 1943 il re e Badoglio entrano nelle zone liberate e si forma il regno a sud e a nord la RSI: Italia spaccata in due. Confine tra nord e sud molto mobile (la liberazione procede).

Nel frattempo molti giovani sono chiamati alle armi della RSI (cartolina precetto) e si trovano davanti ad una scelta di vita: accettano di essere reclutati nell'esercito fascista oppure si rifiutano fuggono dalla città per andare in montagna con la resistenza. Così, alla fine del 1943, ha inizio la resistenza nel nord, la guerra partigiana (guerra di guerriglia che si può sviluppare grazie all'appoggio di una buona parte della popolazione locale).

Da questo momento in poi il fronte italiano è molto faticoso fino al 1945. Alti e bassi nell'avanzata (leggere Fenoglio, Sentiero dei nidi di ragno, etc.) (Alla fine dell'inverno durissimo del 1944, inverno nel quale in città si faceva legna nei parchi, non era facile cibarsi sia per soldati sia per civili). Inoltre dalla fine del 1943 hanno inizio i bombardamenti (colpita anche la popolazione civile: si fanno rifugi, come i parcheggi di Piazza Vittorio) (A Torino se si trova un palazzo moderno in mezzo a palazzi ottocenteschi state sicuri che è una casa ricostruita sulle macerie di un palazzo colpito da una bomba).

Si vanno configurando le diverse brigate partigiane a seconda delle diverse ideologie politiche (brigate Garibaldi, Matteotti, Giustizia e Libertà: liberali di sinistra come

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

Gobetti e Rosselli, più attivi nelle città; brigate di tendenza più militare con ufficiali militari, brigate azzurre, quelle di Fenoglio, brigate della destra liberale, filo-monarchiche) (tra di loro hanno momenti di collaborazione e di attrito) (Inglese più filo-monarchici, sia in distribuzione di armi sia in dibattito sul futuro dell'Italia, americani era più repubblicani e più aperti, nello scambio di armi, a qualsiasi formazione) (armamenti arrivano da lanci di aerei americani; si comunica via radio con americani, così come nel sud si va a costituire una piccola consulta che rappresenterebbe tutti i partiti che appoggiano il governo di Badoglio (da estrema sinistra a estrema destra). Quadro dell'Italia fino all'aprile.

Questo secondo fronte non basta e non finisce la guerra in Italia. Stalin vuole un altro fronte e USA e inglesi accettano aprendo il fronte in Francia (sbarco in Normandia).

Sovietici lasciano che rivolta di Varsavia fallisca

Dal 6 giugno del 1944 si era verificato lo Sbarco in Normandia, operazione Overlord con comandante in capo Eisenhower. Tutto molto pianificato nei minimi dettagli. (guardare Salvate il soldato Ryan). I tedeschi non schierarono abbastanza truppe (Rommel aveva avvisato sul rafforzare quella zona, ma fu inascoltato). Inoltre i tedeschi sono sviati da un'operazione fantoccio degli Alleati.

Nell'agosto del 1944 Parigi è liberata e si avanza verso la Germania, si combatte nelle Ardenne.

Alla fine del 1944 in Germania si assiste ad una mobilitazione totale (anche ragazzini e anziani alle armi). Difesa ad oltranza delle città tedesche.

I russi penetrano nella Germania orientale: Germania chiusa in una tenaglia (presso il fiume Elba nell'aprile del 1945 si congiungono truppe URSS e anglo-americane)

Tra aprile e maggio crolla la Germania

Il ?? aprile Hitler si suicida

Il ?? maggio Berlino è presa.

Nel maggio del 1942 gli USA iniziano a bloccare il Giappone nella battaglia del Mar dei coralli. Battaglia combattuta soprattutto nel mare e nelle isole. È una guerra che implica la conquista di un'isola, il rafforzamento di quella base, e il passaggio alla prossima isola. Nel luglio del 1942??? Battaglia delle Midway. Nel giugno del 1942 gli USA sbarcano a Guadal Canal, iniziando una battaglia dal giugno del 1942 al febbraio del 1943, poiché è considerata il trampolino di lancio per l'assalto al Giappone. Battaglia durissima. Nel Pacifico i generali americani sono il generale Nimitz e il famoso generale MacArthur. Sono riconquistate le Filippine, la Birmania, e nel 1945 si arriva alla battaglia di Iwo Jima (film di Clint Eastwood) e si stagna. Il Giappone resiste un paio di mesi dopo la caduta di Berlino, poiché poi si buttano le bombe su Hiroshima e Nagasaki (progetto Manhattan; anche i tedeschi cercarono di arrivare alla bomba atomica, non ci arrivarono poiché ci furono anche guerre parallele, come in Norvegia, "Dove volano le aquile", dove si distrussero le riserve di acqua pesante necessaria per la bomba atomica; inoltre ci fu la guerra della comunicazione) (sulla bomba atomica si è discusso molto: era necessario? Giappone stava capitolando. La risposta più ovvia,

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

sostenuta da Galli della Loggia, è che il Giappone aveva una buona capacità di resistenza e i morti sarebbero stati ancora molti e quindi bisognava stroncare questa resistenza e la popolazione civile ancora molto decisa a resistere; per altri è già un inizio di guerra fredda: nell'agosto del 1945 si erano già tenute tre grandi conferenze, Yeran, Yalta, Potsdam, su come spartirsi le zone di influenza dopo la guerra e iniziavano già ad intravedersi le prime ostilità tra il mondo capitalista e il mondo sovietico, inoltre in USA non c'era più Roosevelt, ma Truman il suo vice presidente, democratico, che sarà il presidente che inizierà la guerra fredda; pochi anni dopo anche l'URSS si armerà di arma atomica, che ha alimentato la guerra fredda, ma ha evitato di far scoppiare una guerra calda). Si chiede all'URSS di dichiarare guerra al Giappone e invade la Manciuria e la Corea.

C'erano state nel 1941 la Carta Atlantica (conferenza tra Roosevelt e Churchill in cui nasce l'idea dell'ONU); nel 1943 la conferenza di Casablanca (tra Churchill e Roosevelt per pianificare la guerra in Africa e l'apertura del secondo fronte chiesto da Stalin); nel 1943 nella conferenza di Teran Roosevelt, Stalin, Churchill decidono di aprire il fronte in Europa, di attaccare dai Balcani, di come gestire la Polonia (in questa occasione Stalin si mostra nuovamente realista: scioglie la III internazionale, come gesto di buona volontà per chiedere di aprire il secondo fronte in Europa (Do ut des); nel luglio del 1944 c'è la conferenza di Bretton Woods (incomincia a stabilire le direttive fondamentali dell'economia del dopoguerra, improntata all'economia rooseveltiana: non solo la politica deve essere regolata da una futura organizzazione internazionale, l'ONU, ma anche l'economia deve essere più regolata, partendo dalla ricostruzione di tutto quello che si è distrutto e andando ad un maggiore coordinamento dell'economia internazionale, affinché si ricrei una crisi del 1929 dalla quale potrebbe uscire un nuovo regime totalitario. Servono organizzazioni che diano regole all'economia internazionale: da cui nascono il FMI, che avrebbe dovuto fornire i prestiti per la ricostruzione dei paesi che erano stati distrutti, BCM, anch'essa legata alla ricostruzione e alla regolamentazione, WTO, che avrebbe dovuto dare regole al commercio internazionale. Come Stiglitz e altri storici dell'economia spiegano, queste organizzazioni nate per dare delle regole nel tempo abbiano mutato la loro funzione, soprattutto a partire dagli anni 80, quando in GB e in USA ci sono cambiamenti politici: in USA c'è un decennio repubblicano di Reagan, il quale sposa, da bravo repubblicano, una linea neoliberista (reaganomics) che puntava a smantellare il sistema rooseveltiano del welfare (come poi Bush e ora Trump); contemporaneamente in GB la lady di ferro Thatcher, partito conservatore, fortissima linea neoliberista (scontro con minatori inglesi come in Billie Elliot) (guerra all'Argentina nelle Falkland), che è, come ancora oggi, più vicina agli USA e all'Atlantico. Promossero una globalizzazione di tipo finanziario e trasformò le istituzioni di sopra in istituzioni di carattere neoliberistico (condizioni molto dure per i prestiti ai paesi in cerca di aiuto). Le ultime due conferenze sono nel febbraio del 1945 a Yalta (si decidono tra Roosevelt, Churchill e Stalin le misure di smilitarizzazione integrale della Germania, di spartizione della Germania, la denazificazione del paese, pagamenti delle riparazioni di guerra, dichiarazione che i paesi liberati ci sarebbero stati governo scelti dal popolo, decisione che l'ONU avrebbe avuto un consiglio di sicurezza permanente composta dai paesi vincitori, l'URSS dichiara guerra al Giappone. Già spartizione del mondo, confermata nella conferenza di Potsdam